



Fondazione Ernesta Besso

ALTIUS

BOLLETTINO

DELLA

FONDAZIONE ERNESTA BESSO

SOMMARIO

INTRODUZIONE - EVENTI DI MARZO - EVENTI DI
FEBBRAIO - NOTIZIE - "LA BIBLIOTECA DI ERNESTA"

Cari amici della Fondazione Ernesta Besso,

il mese di febbraio è stato ricco di appuntamenti e iniziative, che saranno ricordati nell'apposita sezione di Altius. La novità certo più significativa è però che il 7 febbraio si sono concluse le attività del Comitato per il centenario della Fondazione, istituito il 7 febbraio del 2023 dal Ministero della Cultura con decreto n° 52.

Sotto la sapiente guida della professoressa Caffiero, il Comitato in questi tre anni ha finanziato numerose iniziative, che comprendono eventi, convegni e pubblicazioni. Un sentito ringraziamento va a tutti i membri del comitato, in particolare alla presidente Marina Caffiero, alla segretaria-tesoriere Federica Boldrini, a Caterina De Mata, presidente della Fondazione, e agli altri 14 membri. Si tratta di noti e autorevoli studiosi, che allo stesso tempo sono amici e frequentatori della Fondazione: Mario Bevilacqua, Riccardo Calimani, Carmela Covato, Andrea Errera, Vittoria Fiorelli, Andrea Giardina, Anna Maria Isastia, Laura Lalli, Alessia Liroso, Brigitte Marin, Giorgio Orsoni, Raffaele Antonio Cosimo Pittella, Emanuela Prinziavalli, Fiorenza Taricone. Un ulteriore ringraziamento va ai 30 enti sostenitori.

Le attività promosse dal Comitato in un certo senso proseguiranno nel tempo, in quanto grazie ai fondi da

esso ricevuti sono state intraprese alcune iniziative di ricerca e divulgazione che continueranno a dare i loro frutti nei prossimi mesi.

È il caso ad esempio del convegno *Il ruolo della famiglia Besso-Lumbroso nella storia italiana tra Otto e Novecento*, promosso dal Comitato, che si è tenuto presso la nostra sede nel dicembre del 2023: come verrà indicato in maggior dettaglio nella sezione Notizie di questo numero di Altius, i relativi atti verranno presto pubblicati per i tipi di FrancoAngeli, andando a costituire il terzo volume della collana "La biblioteca di Ernesta".

Ad essere state finanziate con i fondi del Comitato sono anche due iniziative per noi innovative, destinate a un pubblico diverso da quello che normalmente frequenta i nostri appuntamenti: si tratta rispettivamente dei podcast a cura del prof. Andrea Errera, cui abbiamo già fatto riferimento nello scorso numero di Altius, e della graphic novel intitolata *Di donna in donna. Il lungo cammino per la cittadinanza femminile*, che la Fondazione si incaricherà di stampare e divulgare.

Continuano intanto le attività della Fondazione: nel mese di marzo è previsto un ricco calendario, che avrete modo di trovare nelle prossime pagine.



EVENTI DI MARZO

DONNE IN ONDA

IL RACCONTO DELL'IMMAGINARIO FEMMINILE NEI PRIMI SETTANT'ANNI DI RAI

MARTEDÌ 3 MARZO ALLE 17.30

di **Lorenza Fruci**

Questo saggio è il racconto dell'immaginario femminile nei primi settant'anni della RAI che, come è noto, il 3 gennaio 1954 ha dato il via alla prima trasmissione televisiva ufficiale.

Lorenza Fruci analizza come la televisione pubblica italiana ha rappresentato la figura femminile, finendo così per seguire il percorso che ha portato all'emancipazione femminile e all'acquisizione di una serie di diritti.

L'autrice, per comporre questo suo libro, ha utilizzato gli archivi video e stampa per mostrare l'evoluzione della donna nella società e i conseguenti cambiamenti culturali e storici.

Alcuni programmi chiave come "La donna che lavora" 1959, "si dice donna", "Amore criminale" 2007 mostrano in che modo la donna sia stata ritratta in relazione al lavoro, alla famiglia e all'acquisizione dei diritti, chiarendo il lungo e difficile cammino dell'emancipazione femminile.

L'autrice riesce a comporre un quadro completo del lungo processo dell'emancipazione che ha coinvolto varie generazioni di donne, basandosi sia sulle proprie esperienze che sulle sue ricerche negli archivi Rai, dimostrando come la Televisione pubblica, con la sua programmazione abbia costituito lo specchio della società contemporanea, favorendo la presa di coscienza dei cambiamenti sociali ed in alcuni casi accelerandone le fasi ed addirittura precorrendone gli effetti.

Annalisa Mancini

CONFERENZA PER LE SCUOLE

LA DIDATTICA SULLA STORIA EBRAICA PER LE SCUOLE

MARTEDÌ 10 MARZO DALLE 9.30 ALLE 14

con **Gadi Luzzatto Voghera** per il progetto "Tra Resistenza e Resa: per (Soprav)vivere liberi!".

In collaborazione con:

- Università La Sapienza
- UCEI
- UCEBI
- Fondazione CDEC

- Fondazione Museo della Shoah di Roma
- Comunità Ebraica di Roma
- Museo storico della Liberazione via Tasso
- Yad Vashem (Gerusalemme)

EVENTI DI MARZO

E I GESUITI SI VESTIRONO DA BONZI
PRESENTAZIONE LIBRO
BONZI, DIAVOLI E MIRACOLI

MARTEDÌ 10 MARZO ALLE 17.30

di *Francesco Failla* con *Michela Catto* e *Sabina Pavone*

Michela Catto è professore associato di Storia moderna presso l'Università di Torino. I suoi interessi di ricerca s'incentrano sulla storia politico-religiosa dell'età moderna, con particolare attenzione per la storia della Compagnia di Gesù e per le conseguenze che il contatto con altre civiltà incontrate nel corso dell'attività missionaria ebbero sulla cultura europea.

Sabina Pavone è professore ordinario di Storia del Cristianesimo presso l'Università di Napoli L'Orientale. Tra i suoi interessi di ricerca ci sono l'antigesuitismo in Europa e i rapporti tra la Chiesa di Roma e le culture orientali, concentrandosi sulle missioni gesuitiche nell'India meridionale.

Sarà presente l'autore *Francesco Failla* direttore della Biblioteca e dell'Archivio Storico della Diocesi di Caltagirone. I suoi interessi di ricerca concernono il ruolo delle istituzioni culturali ecclesiastiche, la vita e il pensiero di don Luigi Sturzo, la Compagnia di Gesù tanto in Sicilia quanto nella sua attività missionaria in Estremo Oriente.

ARTE AL FEMMINILE

LA STORIA AL CONTRARIO. PAPPESSE E ANTIPAPI, NANI E FANTASMI

MARTEDÌ 17 MARZO ALLE 17.30

di *Tommaso di Carpegna Falconieri*, introduce e coordina *Marina Caffiero*, a cura di *Cecilia Mazzetti di Pietralata*

Francesca Manzari è professore ordinario di Storia dell'arte medievale presso l'Università di Roma La Sapienza, dove insegna Storia della miniatura. I suoi interessi di ricerca s'incentrano sui libri liturgici e devozionali e sulla miniatura tardomedievale in Italia.

ci sono l'età vichinga, la storia della Scandinavia medievale e dei suoi rapporti con il papato, il monachesimo bassomedievale con particolare riferimento all'abbazia sabina di Farfa.

Sarà presente l'autore *Tommaso di Carpegna Falconieri* professore ordinario di storia medievale presso l'Università di Urbino e presidente della Società romana di Storia patria. Tra i suoi interessi di ricerca ci sono la storia di Roma, della Chiesa romana e dell'Italia centrale, i falsi nella documentazione medievale e il medievalismo.

Francesco D'Angelo è assegnista di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza. Tra i suoi interessi di ricerca

PRESENTAZIONE LIBRO

L'ANIMA DI TRAIANO TRA INFERNO E PARADISO. STORIA DI UNA LEGGENDA MEDIEVALE

MARTEDÌ 24 MARZO ALLE 17.30

Relatori: *Vincenzo Tedesco* e *Andrea Maraschi*, introduce e modera *Federica Boldrini*

Secondo una fortunatissima tradizione medievale sorta intorno agli inizi dell'VIII secolo, l'anima dell'imperatore romano Marco Ulpio Traiano sarebbe stata traslata dall'inferno al paradiso grazie all'intercessione di Gregorio Magno. La sorte dell'anima di Traiano affascinò le donne e gli uomini

del passato, che credettero al racconto miracoloso e ne indagarono le implicazioni, riproponendolo in forme sempre nuove con il mutare dei tempi. Persino Dante, nella Commedia, tratta la vicenda in ben due occasioni e pone quella dell'imperatore tra le anime principali del cerchio di Giove, consacrandone la fama. Il libro di Vincenzo Tedesco (Università di Messina), ricostruisce il percorso di questo affascinante fenomeno culturale dalle sue origini fino al declino e alla condanna avvenuta nel tardo Rinascimento.

PRESENTAZIONE LIBRO

DONNE E GRAND TOUR

MARTEDÌ 31 MARZO ALLE 17.00

di *Luciana Jacobelli*. Relatrici: *Ria Berg*, *Sabrina Norlander Eliasson*, modera *Marxiano Melotti*

Sul Grand Tour, viaggio formativo dell'élite europea tra Sette e Ottocento, la narrazione tradizionale ha privilegiato lo sguardo maschile, ora invece Luciana Jacobelli, con rigore scientifico e chiarezza divulgativa, restituisce voce alle viaggiatrici che visitarono Napoli, Pompei, Ercolano e il Vesuvio. Tra il 1770 e il 1870 circa il 20% della letteratura di viaggio fu scritto da donne, ma in gran parte rimase inedito.

Il volume riporta alla luce questi testi dimenticati, offrendo una prospettiva alternativa: dalle pagine emerge una sensibilità diversa davanti alle rovine e alla vita quotidiana, le autrici raccontano emozioni, paure e meraviglie di fronte alla natura, all'arte e ai siti archeologici visitati.

Non sono solo diari, ma testimonianze che ampliano la comprensione del Grand Tour attraverso la valorizzazione del contributo femminile alla cultura europea.

EVENTI DI FEBBRAIO

INCONTRO CON VIRGINIA GAMBA DONNE, PACE E SICUREZZA

NEI NUOVI SCENARI POLITICI

MARTEDÌ 3 FEBBRAIO ALLE 17.30

In un mondo che sembra aver smarrito il valore della parola pace, l'esperienza delle donne che hanno attraversato guerre, silenzi e negoziati apre una riflessione profonda su ciò che è possibile fare oggi per costruire una pace e una sicurezza durature.

L'incontro è organizzato dall'**Universities Network for Children in Armed Conflict (UNETCHAC)** dall'**Università Niccolò Cusano** dalla **Fondazione Besso** e dalla **Fondazione Matteotti**, e si inserisce nell'impegno più ampio di UNETCHAC, in particolare nel progetto REBIRTH, realizzato insieme all'Istituto di Studi Politici San Pio V, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nell'ambito del V Piano Nazionale Donne, Pace e Sicurezza.

EBREI IN GUERRA

DIALOGO TRA UN RABBINO E UN DISSIDENTE

MARTEDÌ 10 FEBBRAIO ALLE 17.30

Nell'ultimo anno hanno aperto un canale di dialogo, prima privato e ora pubblicato in un libro per Feltrinelli ("Ebrei in guerra"), confrontandosi su temi di attualità, che riguardano la guerra di

Gaza, le reazioni della società italiana, i rapporti con la Chiesa cattolica, i timori degli ebrei italiani.

Il Laboratorio Rabin, in collaborazione con la Fondazione Ernesta Besso, ospita l'incontro per continuare quel dialogo oltre le pagine del libro.

EVENTI DI FEBBRAIO

**PRESENTAZIONE LIBRO
CIBO E/È RELIGIONE.****ALIMENTAZIONE E SPIRITUALITÀ TRA PASSATO E PRESENTE****MARTEDÌ 17 FEBBRAIO ALLE 17.30**

Ad essere presentato al pubblico della Fondazione è stato il libro “Cibo e/è religione. Diritto, spiritualità e alimentazione tra Oriente e Occidente”, edito per i tipi della casa editrice FrancoAngeli.

La serata si è aperta con un intervento introduttivo del curatore dell’opera, il prof. Andrea Errera, che ha affrontato in maniera trasversale temi quali il rapporto tra

cibo e vita spirituale, il valore delle restrizioni alimentari, l’importanza dell’alimentazione come marcatore d’identità, sottolineando come l’ambizione del volume fosse di non concentrarsi solo sui grandi monoteismi dell’area mediterranea, già molto studiati, ma anche approfondire tradizioni spirituali meno note al pubblico occidentale, come quelle dell’Estremo Oriente o delle popolazioni indigene dell’America.

È seguito un intervento della prof.ssa **Bianca Gardella Tedeschi** sul tema dell’alimentazione nel diritto ebraico.

[Ascolta l’intervista del prof. Andrea Errera](#)

[Scarica il volume in Open Access](#)

**ARTE AL FEMMINILE
VIENNA ITALIANA****VENERDÌ 20 FEBBRAIO ALLE 17.30**

Nel corso dell’incontro seguito da un grande pubblico Alessandro Zuccari e Raffaella Morselli hanno presentato il più recente volume tematico di una storica rivista scientifica, il *Wiener Jahrbuch für Kunstgeschichte*, dedicato ai profondi legami tra Vienna e l’Italia dal XVI al XIX secolo.

In questo arco temporale, il costante flusso di artisti, mercanti e collezionisti verso i territori asburgici - da sempre ricettivi alla nostra cultura - ha favorito un fecondo scambio di saperi. Questo intreccio di personalità, idee, opere e tecniche ha modellato l’estetica della Vienna barocca, proiettandola verso la modernità illuminista

e influenzando in modo decisivo lo sviluppo culturale sia dell’Impero asburgico che degli Stati italiani.

Alessandro Zuccari, Professore ordinario di Storia dell’Arte Moderna, Socio nazionale dell’Accademia dei Lincei e socio straniero della Österreichische Akademie der Wissenschaften di Vienna

Raffaella Morselli, Professore ordinario di Storia dell’Arte Moderna e Senior Research Fellow alla Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza Università di Roma, accademico dell’Accademia Raffaello di Urbino

con il patrocinio dell’Istituto Storico Austriaco di Roma

[Scarica il volume in Open Access](#)

EVENTI DI FEBBRAIO

ARTE AL FEMMINILE
ALBERTA CAMPITELLI
UNA CORONA DI DELIZIE
VILLE E GIARDINI DI ROMA

VENERDÌ 27 FEBBRAIO ALLE 16.30
FONDAZIONE CAMILLO CAETANI - VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE, 32 A ROMA

Ville e giardini sono stati, nei secoli, espressione di potere, cultura e raffinatezza per pontefici, principi e cardinali, e hanno contribuito al fascino che Roma ha sempre esercitato sui visitatori stranieri: luogo di esposizione e produzione culturale, il giardino romano, con le sue forme e i suoi significati in mutamento nel tempo, si è per lungo tempo imposto come modello in tutta Europa.

In occasione della mostra allestita al Museo di Roma in Palazzo Braschi fino al 12 aprile 2026, la curatrice Alberta Campitelli ha raccontato lo sviluppo dei giardini di Roma nell'immaginario pittorico dal Cinquecento alla seconda metà del XX secolo e ha risposto alle tante domande del pubblico.

Alberta Campitelli, storica dell'arte e dei giardini e museologa, docente universitaria, autrice e curatrice di molti libri e mostre, fino al 2016 è stata direttore dell'Ufficio Ville e Parchi Storici della Sovrintendenza del Comune di Roma.

NOTIZIE

In dirittura d'arrivo il terzo volume della collana "La Biblioteca di Ernesta", con la curatela della direttrice scientifica della Fondazione prof.ssa **Marina Caffiero**, coadiuvata dalla segretaria di redazione **Arianna Mele**.

Si tratta degli atti del convegno "Il ruolo della famiglia Besso-Lumbroso nella storia italiana tra Otto e Novecento" che si è tenuto nei giorni 12 e 13 dicembre 2023 ed è stato organizzato dalla Fondazione Ernesta Besso, insieme con il Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario della Fondazione Ernesta Besso, costituito con decreto del ministro della Cultura il 7 febbraio 2023.

Nel suo complesso il Convegno ha inteso ripercorrere la vicenda storica, politica e culturale della Fondazione "Ernesta Besso di Venezia". Particolare attenzione sarà rivolta al ruolo che la Fondazione ha svolto nel corso di un secolo nella società civile italiana, di cui ha accompagnato l'evoluzione e lo sviluppo, mantenendo sempre la propria specificità, consistente nell'essere rivolta, come disposto dal fondatore, il filantropo Marco Besso, «esclusivamente a vantaggio del sesso femminile». Tale finalità fece della Fondazione Ernesta Besso la prima fondazione a Roma (e una delle prime sul piano nazionale) ad essere interamente dedicata a promuovere l'istruzione delle donne; sua specificità ulteriore, per molti anni, è stata quella di avere frequentatrici e presidenti unicamente appartenenti al sesso femminile e un pubblico di utenti, per lo più insegnanti, costituito solo da donne. Sono dati rilevanti e avanzati per l'epoca e largamente anticipatori delle organizzazioni femminili fino a oggi.

Con il convegno, che ha ricevuto il patrocinio di molte associazioni culturali romane e non, si intendeva prendere le mosse dalla storia della famiglia e della Fondazione per mettere in luce diversi aspetti della storia generale italiana del periodo.

Questo l'elenco dei contributi pubblicati, con i relativi autori

1. **Mario Toscano** (La Sapienza, Università di Roma), *Gli ebrei in Italia tra fine Ottocento e primi del Novecento*

2. **Gadi Luzzatto Voghera** (CEDEC, Milano), *Isacco Pesaro Maurogonato, patriota, senatore del Regno e l'antisemitismo della sua epoca*

3. **Donatella Calabi** (Università IUAV di Venezia), *Venezia e gli ebrei tra Otto e Novecento*

4. **Paolo Pellegrini** (ricercatore indipendente), *I Besso-Lumbroso e la nobilitazione degli ebrei italiani: una spia del loro pieno inserimento nelle élites economiche, culturali e politiche del paese*

5. **Tiziana Pironi** (Università di Bologna), *L'istruzione femminile tra Otto e Novecento in Italia*

6. **Fiorenza Taricone** (Università di Cassino), *Tipologie e caratteristiche dell'associazionismo femminile dall'Ottocento al Novecento*

7. **Carmela Covato** (La Sapienza, Università di Roma), *Essere maestre in Italia fra Otto e Novecento*

8. **Raffaele Cosimo Antonio Pittella** (Università di Roma Tre), *Archivistica e storia di genere. Riflessioni intorno alle memorie e alle scritture delle donne*

9. **Maria Pia Critelli** (Biblioteca di Storia moderna e contemporanea), *Immagini di donne. Un percorso iconografico*

10. **Serena Dainotto** (Archivio di Stato di Roma) *Le biblioteche circolanti a Roma: il ruolo e l'impegno femminile*

11. **Laura Lalli** (Biblioteca Apostolica Vaticana) *La biblioteca circolante della Fondazione Ernesta Besso*

12. **Stefania Glori** (ricercatrice indipendente) *La Fondazione Ernesta Besso: le origini attraverso gli Archivi delle donne che ne hanno fatto la storia*

Il volume sarà edito per i tipi di FrancoAngeli e verrà reso disponibile anche come ebook in modalità open access.

LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Collana LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Direttore: *prof.ssa Marina Caffiero*

Primo volume:

SOLE VERSO NUOVE PATRIE, DOMESTICHE E INTELLETTUALI, MISSIONARIE E PROSTITUTE, OPERAIE E ARTISTE. LE DONNE NELL'EMIGRAZIONE ITALIANA TRA '800 E '900

A cura di *Daniela Rossini e Alberto Belletti*

L'Italia è stata a lungo un paese di emigranti: fra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento molto numerosi sono stati gli italiani e le italiane che hanno abbandonato il proprio paese, cercando fortuna in altre nazioni, spesso addirittura in altri continenti.

Se esiste già una ricca storiografia su questo tema, questa si è spesso concentrata sulla migrazione di uomini soli, oppure di interi nuclei familiari. Vi è però un aspetto di questo fenomeno, apparentemente marginale, che ha ricevuto fino da oggi una limitata attenzione da parte della storiografia.

Numerose sono state infatti le donne che, al di fuori di un nucleo familiare, si sono messe in viaggio verso nuovi orizzonti, da sole o in compagnia di altre donne. Fra costoro si trovavano persone in fuga dalla povertà, donne che si prostituivano per necessità o scelta, operaie, ma anche intellettuali, rifugiate politiche, artiste, religiose.

Lo scopo di questa raccolta di studi, promossa dalla Fondazione Ernesta Besso, che da più di un secolo si dedica alla promozione della cultura femminile, è quello di fare memoria delle vicende di tali donne. [Scarica il volume in open access.](#)

Secondo volume:

INVENTARE LA REGALITÀ FEMMINILE IL PARADIGMA EROICO DI CRISTINA DI SVEZIA

di *Arianna Mele*

La figura di Cristina di Svezia ha sempre suscitato grande curiosità e forte interesse. Le ricerche a lei dedicate hanno scandagliato diverse sfaccettature della sua vicenda umana, religiosa, filosofica e intellettuale con l'obiettivo di spiegare le motivazioni delle sue controverse e stupefacenti scelte, soprattutto l'abdicazione al trono e la conversione al cattolicesimo.

Il paradigma eroico configurato e seguito da Cristina fu probabilmente l'unico distinguibile elemento di coerenza in una vita segnata da profonde contraddizioni. Il risultato finale delle azioni della regina non fu quello che aveva sperato ma da questi suoi sforzi è scaturita l'edificazione originale e personale della regalità femminile da lei incarnata, che l'autrice prova qui a tratteggiare. Cristina rappresenta infatti una ideale e inedita intersezione tra la regalità maschile e quella femminile.

L'intento principale di questa ricerca è quello di fornire un ulteriore strumento di indagine per la vicenda della regina svedese e per le modalità di costruzione della regalità femminile attuate in Età moderna, tramite l'analisi e la messa in correlazione tra la biblioteca della sovrana e gli scritti da lei redatti.

ALTIUS

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Ernesta Besso

RIMANI AGGIORNATO SUL NOSTRO SITO

www.fondazioneernestabesso.org